



Al Ministro
Lucia Azzolina

Al capo dipartimento
Marco Bruschi

AL Direttore generale
Filippo Serra

Oggetto: richiesta rettifica nota MIUR n° 26841 del 05-09-2020, “Istruzioni e indicazioni operative in materia di supplenze al personale docente, educativo ed A.T.A.” – presentazione domande di messa a disposizione.

La scrivente O.S.

Premesso

Che, secondo quanto previsto dal nostro ordinamento giuridico, una circolare/nota non può che non limitarsi a dare la corretta interpretazione di una disposizione di legge, laddove questa risulti di non facile comprensione, oppure a stabilire le uniformi procedure da seguire da parte dei soggetti preposti a dare attuazione a quanto disposto dal legislatore.

Che, ad oggi, nessuna norma dello Stato ha mai inteso istituire e quindi regolare con atto legislativo la cosiddetta “MAD” messa a disposizione dei docenti.

Considerato

Che ad oggi, a conclusione delle operazioni di attribuzione di incarichi a tempo determinato, sia da GPS che da graduatorie di istituto, risultano ancora scoperte migliaia di cattedre soprattutto per gli ordini di scuola dell’infanzia e della primaria.

Che, in assenza di una specifica norma di legge, di regolamento e di sanzione in caso di inosservanza della indicazione espressa nella nota in oggetto, i docenti hanno comunque presentato istanza di messa a disposizione presso le istituzioni scolastiche di interesse. Molti dei quali con l’intento di ritornare sui posti assegnati già negli aa.ss. precedenti e quindi a garanzia della tanto reclamata continuità didattica.



Che, in virtù della nota sopracitata, molti dei Dirigenti scolastici, al contrario di altri, non vogliono assumersi la responsabilità di confermare i docenti in servizio nell'a.s. precedente, poiché trattasi di personale docente inoccupato ma presente nelle attuali GPS.

Che per gli effetti della sopra citata nota, è impedita al Dirigente scolastico la possibilità di nominare il docente laureato in Lettere, in Matematica, in Lingue, in Scienze motorie, che non hanno trovato disponibilità e impiego tramite le GPS e che grazie alla straordinaria e completa affinità del titolo di studio, potrebbero essere assunti, garantendo all'istituzione scolastica le straordinarie competenze rispetto alle materie di insegnamento.

CHIEDE

Per tutto quanto sopra esposto, di intervenire urgentemente a rettifica di quanto indicato con la nota operativa sulle supplenze, al fine di eliminare il divieto per i docenti di presentare MAD se presenti in GPS ed alla conseguente eliminazione dell'impossibilità per i Dirigenti scolastici di nominare se in presenza della condizione ostativa. In considerazione anche del fatto che tantissime sono le MAD inviate prima del 5 settembre 2020, giorno della diffusione della nota MIUR.

Il mancato accoglimento della presente richiesta rischia di danneggiare, innanzitutto, l'istituzione scolastica stessa che così ordinando, si priva della possibilità di poter ottenere disponibilità ulteriori per l'assunzione di incarichi di supplenza in province o in sedi scolastiche prive di aspiranti nelle GPS/GI o che le hanno già terminate e limiterebbe, inoltre e senza alcun fondamento normativo, un lavoratore totalmente inoccupato in quel momento di poter esercitare il suo giusto diritto di poter offrire la propria professionalità e la propria prestazione lavorativa là dove c'è richiesta.

Per il Presidente nazionale ANIEF

Prof. Marcello Pacifico

Il Segretario generale ANIEF

Giuseppe Faraci
